

PARLAMENTO EUROPEO 2018

Quest'anno
mi sono occupato di...

-  HORIZON EUROPE
-  CORPO EUROPEO
DI SOLIDARIETÀ
-  DIRETTIVA DIRITTO
D'AUTORE
-  REGOLAMENTO GDPR
-  2018: ANNO EUROPEO
PATRIMONIO CULTURALE
-  PROTEZIONE
BENI CULTURALI
-  GARANZIA PER I MINORI
-  BORSE ALTIERO SPINELLI
-  PREMIO EUROPEO DEL
CITTADINO

N

ell'ambito della Commissione Cultura del Parlamento Europeo sono stato relatore del rapporto su Orizzonte Europa, nuovo programma quadro per la ricerca e l'innovazione europea 2021-2027.

Ricerca e innovazione sono le basi dell'Europa di oggi e di domani e per questo è necessario sostenerle con ingenti finanziamenti. Come relatore ho proposto che il programma Orizzonte Europa sia provvisto di una dotazione maggiore del 50% rispetto all'attuale. Horizon Europe è un importante programma per il futuro dell'Unione, perché in esso vi sono elencate le priorità tematiche in base alle quali si declina la ricerca di base e applicata del prossimo decennio. Per contribuire a realizzare una società più istruita e creativa e realmente inclusiva è prioritario, infatti, rafforzare sia le basi scientifiche e tecnologiche dell'Unione attraverso la promozione e il sostegno dell'attività di ricerca ed innovazione anche nei settori culturali e creativi, dell'arte e delle scienze umane e sociali, facendo memoria che l'Europa è la culla della tradizione umanistica.

**IN SINTESI**

HORIZON EUROPE



**Programma per la
ricerca e l'innovazione
europea 2012-2027**

120 mld di euro
investimento complessivo

11,3 mld di euro
per Progetto Marie Curie

3,9 mld di euro
per Infrastrutture di ricerca

D

al 2018 è pienamente attivo il Corpo Europeo di Solidarietà, il nuovo servizio di volontariato europeo.

L'obiettivo della Commissione Cultura è di creare un programma che punti, in primo luogo, alla promozione tra i giovani della solidarietà quale esperienza positiva di vita, un vero e proprio investimento nell'educazione "non formale" e nel cosiddetto "capitale umano" che rappresenta il vero futuro dell'Europa. Al programma possono partecipare i giovani tra i 18 e i 30 anni, attraverso l'iscrizione ad un portale online dedicato (https://europa.eu/youth/SoLidarity_it). Il periodo di soggiorno all'estero può variare da 2 settimane fino a 12 mesi. Le associazioni e ONG già accreditate presso le agenzie nazionali dei giovani, possono presentare progetti sul portale. Il budget a disposizione per il 2019 e il 2020 ammonta a 375,6 milioni di euro, mentre per il periodo dal 2021 al 2027 la proposta in campo è quantificata a 1,26 miliardi. L'istituzione di un Corpo Europeo di Solidarietà è sicuramente un'importante iniziativa, che si inserisce con molte più risorse nel solco dell'attuale Servizio Volontario Europeo, ampliandone però la base, che include ora anche le organizzazioni non profit e le imprese sociali.

**IN SINTESI**

CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ



Il Corpo Europeo di Solidarietà, il nuovo servizio volontario europeo

Dedicato ai giovani
tra i **18** e i **30** anni

Soggiorno all'estero:
progetti da 2 settimane a 12 mesi

375,6 ml di euro
budget per il 2019/20

V

ia libera dal Parlamento Europeo alla riforma sul diritto d'autore. Un passo in avanti nel giusto riconoscimento dei diritti di autori, artisti, editori, creatori e dei lavoratori del settore culturale e creativo, contro lo sfruttamento da parte dei giganti del web.

Il testo approvato propone un quadro giuridico per il corretto utilizzo delle opere coperte da diritto d'autore nel mondo digitale e chiarisce la responsabilità delle piattaforme online che utilizzano materiale coperto da copyright.

Viene, altresì, dato il diritto per gli editori di giornali ad ottenere la giusta remunerazione per l'utilizzo delle loro pubblicazioni, che questi corrispondano poi proporzionalmente agli autori che ne hanno diritto.

Se fino ad oggi le piattaforme digitali non avevano remunerato gli artisti dalla pubblicità dei cui contenuti hanno tratto profitto, il Parlamento Europeo ha riconsegnato ai creatori culturali e creativi il proprio diritto di essere remunerati.

**IN SINTESI**

DIRETTIVA DIRITTO D'AUTORE



**Tutela di artisti, editori
e operatori delle ICC,
Industrie Culturali e
Creative**

**Diritto ad essere remunerati
per i creatori di contenuti
culturali e creativi tutelati da
copyright**

I

n tema di protezione di dati sensibili, da quest'anno è entrato in vigore il regolamento europeo "GDPR" (General Data Protection Regulation), che sostituisce la precedente Direttiva sulla Protezione dei Dati del 1995.

Alla luce dei radicali cambiamenti dovuti alla digitalizzazione, il nuovo Regolamento intende garantire ai cittadini europei il diritto al pieno controllo delle informazioni che forniscono quando navigano in rete. Per questo, il testo prevede che le aziende chiedano il consenso non solo all'uso dei nostri dati personali, ma giustifichino l'utilizzo di questi dati, distinguendo, per esempio, se il fine è quello di marketing, di profilazione, di geolocalizzazione, o altro. Di qui la richiesta all'utente di dare un consenso specifico ogni volta che i suoi dati – ad esempio, nome, numeri di identificazione e ubicazione, indirizzi IP, cookie e altre "impronte digitali" - vengono trattati. In questo modo viene eliminata il cosiddetto "tacito consenso", per cui l'utente automaticamente concedeva tutti i propri dati personali al provider di un servizio. Il nuovo Regolamento sulla privacy introduce poi alcuni principi fondamentali per la tutela degli utenti in rete: 1) **Il diritto all'oblio**, che consiste nella possibilità, su richiesta, di essere cancellati da notizie e dai motori di ricerca qualora il motivo che ha reso legittima la pubblicazione di quel dato non sia più di pubblica utilità. 2) **Portabilità dei dati**, ovvero si possono scaricare e trasferire dati da una piattaforma ad un'altra senza vincolarsi ad un account. 3) **Obbligo di notifica agli utenti** nel caso in cui le aziende che ne detengono i dati siano oggetto di violazione del proprio database da parte di terzi. Per le imprese che violano i diritti di privacy sono previste multe fino a 20 milioni di euro o fino al 4% del fatturato totale annuo.

**IN SINTESI**

REGOLAMENTO GDPR



Garanzia del diritto al pieno controllo delle informazioni che si forniscono e condividono in rete

- diritto all'oblio
- portabilità dei dati
- obbligo di notifica

20 mln di euro

Ammende massime per le aziende che violano i diritti di privacy

8

milioni di euro per valorizzare il patrimonio culturale europeo: questo l'importo stanziato per l'Anno Europeo del Patrimonio culturale 2018. Obiettivo, sostenere e promuovere il Patrimonio culturale quale custode della nostra identità millenaria e come motore di crescita e sviluppo. Per troppo tempo il patrimonio culturale è stato visto solo come un bene da custodire e mantenere. Indubbiamente il Patrimonio culturale europeo è prima di tutto il terreno fertile in cui affondano le radici dell'ispirazione, della creatività, della fantasia e della capacità di suscitare emozioni creando bellezza.

Tuttavia, il patrimonio culturale ha anche un valore attivo ed economico. Basti pensare che le persone occupate in questo ambito in Europa sono circa 8 milioni e generano un fatturato di 498 miliardi di euro all'anno, ovvero il 3% del PIL dell'UE. Si tratta di numeri che rendono bene l'importanza strategica del patrimonio culturale.

Con questa iniziativa, l'obiettivo è stato proprio quello non solo di celebrare un momento ma dare inizio ad un vero e nuovo approccio: l'Europa deve imperativamente investire in cultura e creatività.



IN SINTESI

2018: ANNO EUROPEO PATRIMONIO CULTURALE



obiettivo di valorizzare il contributo delle culture europee all'economia e società moderne

498 mld di euro fatturato generato dal comparto legato al Patrimonio culturale.

8 mld di euro Fondi stanziati per la promozione del patrimonio culturale europeo nel 2018.

L'

Unione europea ha il dovere di tutelare non solo il proprio patrimonio culturale, ma anche quello dei Paesi terzi e, in particolare, i beni culturali provenienti dai Paesi in conflitto che, non riescono a tutelare i propri interessi e a proteggere le proprie bellezze culturali, monumentali e artistiche.

Con il nuovo regolamento sull'importazione di beni culturali, di cui sono stato relatore, l'Unione ha messo in campo nuove norme che, sulla base dei criteri stabiliti dall'UNESCO, tutelano la circolazione di tutti i beni culturali, qualsiasi sia il Paese di provenienza.

Obiettivo, stabilire regole chiare per chi importa legalmente beni culturali nell'UE, al fine di contrastare il grave fenomeno del traffico illegale. A tale proposito, abbiamo previsto nuovi requisiti obbligatori per identificare i beni importati: un documento elettronico standardizzato, una licenza di esportazione rilasciata dal paese di origine.

Tutelare il patrimonio culturale è una priorità per l'Unione.

**IN SINTESI**

PROTEZIONE BENI CULTURALI



Una direttiva a tutela della circolazione di tutti i beni culturali, qualsiasi sia il Paese di provenienza, secondo i criteri stabiliti dall'UNESCO.

U

Un nuovo strumento - a livello sovranazionale - di contrasto alla povertà infantile. Questa la proposta del Parlamento Europeo, che ha l'obiettivo di affrontare gli aspetti multidimensionali della povertà infantile e garantire che ogni bambino europeo possa beneficiare di cinque diritti fondamentali.

Ancora oggi, 28 milioni di bambini vivono in famiglie che soffrono quotidianamente la mancanza di un reddito sufficiente e servizi di base, come un pasto giornaliero, un'abitazione, l'accesso ai servizi scolastici e alle prestazioni sanitarie.

La povertà infantile è un tema di primaria importanza, non solo a causa degli svantaggi iniziali dei bambini, ma anche - e soprattutto - a causa degli effetti duraturi che questa può determinare nella loro vita futura.

Di qui la proposta di una Garanzia per i Minori per dare a tutti accesso gratuito ad un'assistenza sanitaria di qualità, ad un'istruzione di qualità, ad un'assistenza all'infanzia, ad un'abitazione dignitosa e ad un'alimentazione adeguata e di qualità. 5,8 miliardi: questo lo stanziamento proposto per co-finanziare le politiche per l'infanzia nazionali, regionali e locali e di concerto con le associazioni, governative e no profit.



IN SINTESI

GARANZIA PER I MINORI



Nuovo strumento per contrastare la povertà infantile in Unione Europea

28 ml di bambini

vivono in famiglie che non hanno servizi di base

26,4% dei bambini europei

sta vivendo o è a rischio di vivere in condizioni di povertà o esclusione sociale

5,8 mld

Budget proposto per il prossimo bilancio 2021-2027

P

rima edizione del Premio Spinelli: un'iniziativa che ho volutamente promosso e lanciato nel 2016, a trent'anni dalla scomparsa di Altiero Spinelli, figura fondamentale per la nascita dell'UE.

Il premio ha riscosso un grande successo, oltre ogni aspettativa: 279 domande, a fronte di 22 premi assegnati. L'Europa è viva e forte nei progetti quotidiani dei nostri concittadini. Il bando per il Premio Spinelli è rivolto a progetti che promuovono i valori e la partecipazione attiva della cittadinanza nell'UE: programmi o campagne educative innovative, giochi con scopi pedagogici che consentono ai giovani partecipanti di sperimentare l'Europa e il suo funzionamento; progetti di collaborazione che promuovano la partecipazione dei giovani ai processi democratici che determinano il futuro dell'UE e il loro impegno attivo con i comuni valori europei.

**IN SINTESI**

BORSE ALTIERO SPINELLI



A 30 anni dalla scomparsa, istituito il premio in onore di Altiero Spinelli

279 richieste

22 premi assegnati tra

25.000 e 50.000 €uro.

P

remio del Cittadino Europeo: un riconoscimento che ogni anno viene assegnato a persone, associazioni e organizzazioni, che si sono distinte per la loro capacità di rafforzare l'integrazione europea e il dialogo tra i popoli, mettendo in pratica i valori della Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

L'associazione bresciana Fo.B.A.P. Onlus/Anffas, ha ricevuto il riconoscimento europeo per il 2018, grazie alle attività svolte nel Centro abilitativo "Francesco Faroni", un progetto di eccellenza italiana che accoglie circa 100 bambini e ragazzi, tra i 2 e i 18 anni, con disturbo dello spettro autistico.

Una delegazione bresciana è stata premiata a Bruxelles, unitamente agli altri tre vincitori italiani: Paola Scagnelli, medico chirurgo che opera in Tanzania per la casa Cejo, fondata dalla Suore della Provvidenza per l'infanzia; Mons. Virginio Colmegna, sacerdote che dirige dal 2002 la Fondazione Casa della Carità di Milano; Antonio Silvio Calò, che dal 2015 ha aperto la propria casa all'accoglienza dei migranti.

**IN SINTESI**

PREMIO EUROPEO DEL CITTADINO



Premio per persone, associazioni, organizzazioni, che si sono distinte per la loro capacità di rafforzare l'integrazione europea e il dialogo tra i popoli



**Fo.B.A.P. Onlus /Anffas
vincitore 2018.**